



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Comunicato stampa n. 75/2018

**«POLITICA, POPOLO E POST.
RAPPRESENTANZA E DEMOCRAZIA
ALLA PROVA DEI NEW MEDIA»**

**MERCOLEDÌ 27 GIUGNO ALLE ORE 21
PICCOLO TEATRO STUDIO MELATO MILANO
TORNANO I DIALOGHI DI VITA BUONA**

**CON MENTANA, CACCIARI, BICHI, MARTINELLI,
FERRARIO**

PRESENTE L'ARCIVESCOVO DELPINI

Milano, 26 giugno 2018 - Che responsabilità ha la comunicazione in Italia nella grave crisi attuale della politica, della democrazia, delle istituzioni, nella gestione di sfide epocali, come le migrazioni? Se la presenza sulla ribalta della comunicazione e la conquista del consenso diventano il fine pressoché esclusivo dell'azione politica, che fine fa l'impegno per il bene comune e per la costruzione di un Paese migliore che proponga un futuro per tutti?

Mercoledì 27 giugno, alle ore 21, al **Piccolo Teatro Studio Melato** di via Rivoli 6 a Milano, **alla presenza dell'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini**, ne parleranno **Enrico Mentana**, direttore del Tg de La7, **Rita Bichi**, dell'Università Cattolica e curatrice del Rapporto Giovani dell'Istituto Toniolo, il politologo **Alberto Martinelli** e il filosofo **Massimo Cacciari**. Modererà il dibattito **Tiziana Ferrario**, inviato Rai Tg1.

L'incontro dal titolo **«Politica, popolo, post. Rappresentanza e democrazia alla prova dei new media»** è la prima serata della nuova serie dei **Dialoghi di Vita Buona**, inaugurati nel 2015 dal cardinale Angelo Scola, allora arcivescovo.

Dopo avere affrontato il tema delle **migrazioni** in tre serate (1° edizione 2015-2016), **della digitalizzazione della vita e del rapporto tra artificiale e naturale** (2° edizione 2016 -2017), **nella prima serata**

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano

Tel. +39 02.8556.240 - fax +39 02.8556.312 - email: comunicazione@diocesi.milano.it

www.chiesadimilano.it/comunicazionisociali

della nuova edizione al centro della riflessione sarà il rapporto tra politica e social media.

Proprio in questi giorni sul tema dei migranti, la comunicazione e la politica hanno innescato un cortocircuito che ha avuto conseguenze drammatiche per la vita concreta di centinaia di persone in fuga e ha diviso i cittadini, mettendoli gli uni contro gli altri.

La discussione, quindi, ruoterà attorno ad alcuni interrogativi: in un'epoca in cui i media digitali hanno ridefinito i contorni del dibattito politico, e i processi di partecipazione "digitalizzati" appaiono come il luogo di una più raffinata e potente riproposizione delle pratiche manipolative dei vecchi media, in quale modo il paradigma digitale (velocità-capillarità-customizzazione) inciderà sulla qualità e sulle modalità dell'esercizio della rappresentanza? E cosa è diventata la comunicazione della politica? Racconta solo storie e narrazioni? Si è definitivamente sciolta la corrispondenza tra ciò che si dichiara, annuncia, promette e la realtà con le sue esigenze ed evidenze?

Gli ospiti della serata esporranno, ognuno la propria tesi in un breve intervento. Insieme poi si confronteranno nel dibattito che seguirà, tenendo conto anche delle reazioni del pubblico che potrà intervenire attraverso i social.

Alle parole dette si aggiungeranno quelle cantate da Giulio Casale, musicista e scrittore, che interpreterà per l'occasione brani di Giorgio Gaber.

Don Davide Milani
Responsabile comunicazione
Arcidiocesi di Milano